

Allertati i sindaci L'Arpascal paventa il rischio legionella sul Tirreno

Francesco Maria Storino
SCALEA

Alto Tirreno cosentino è allarme legionella? In una comunicazione inviata dal dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria provinciale (distretto Tirreno Nord-ufficio igiene pubblica di Scalea) è stato comunicato che l'Arpascal con apposita nota ha rilevato presenza di legionella nell'erogatore di un lavello di uno stabilimento balneare.

Pertanto anche alla luce dei casi verificatisi lo scorso anno sia a Paola (in un lido nella parte Sud del lungomare) che in strutture alberghiere dell'alto Tirreno è fatto obbligo ai lidi degli stabilimenti balneari di sostituire tutti i filtri dei rubinetti della rete idrica. Pertanto nei bagni,

nelle docce, in cucina e nei bar.

La comunicazione interessa i primi cittadini di Scalea, Santa Maria del Cedro, Grisolia, Diamante, Belvedere Marittimo, San Nicola Arcella, Praia a Mare e Tortora che hanno emesso quindi apposite ordinanze. Nella stessa si fa inoltre presente che se si utilizza nei lidi un serbatoio di accumulo dell'acqua va sostituito o momentaneamente isolato per decalcificarlo. Quando in uso occorrerà disinfettare l'acqua in esso contenuta. In ogni caso la sostituzione dei filtri deve avvenire prima dell'apertura dell'attività commerciale. I titolari degli stabilimenti balneari dovranno certificare anche l'avvenuta sostituzione dei filtri al momento dei controlli.

La legionella è una grave forma di polmonite. Non è un caso che due persone lo scorso anno hanno dovuto ricorrere alle cure dell'ospedale di Cosenza dopo una vacanza sul Tirreno cosentino. I sintomi più frequenti per la contrazione di legionella sono

febbre alta, cefalea, tosse e brividi di freddo. Ma possono anche verificarsi dolori gastrointestinali, nausea e vomito.

Di certo c'è da aggiungere che il provvedimento del dipartimento prevenzione dell'Azienda sanitaria provinciale di Cosenza vuole consentire di evitare quei rischi di contrarre la malattia e pertanto garantire la sicurezza dei bagnanti e dei frequentatori delle strutture balneari. ◀